

**La didattica del concreto**  
**II parte**  
**AMBITO LINGUISTICO**

24 Gennaio 2012

A cura di Francesca Bonafini

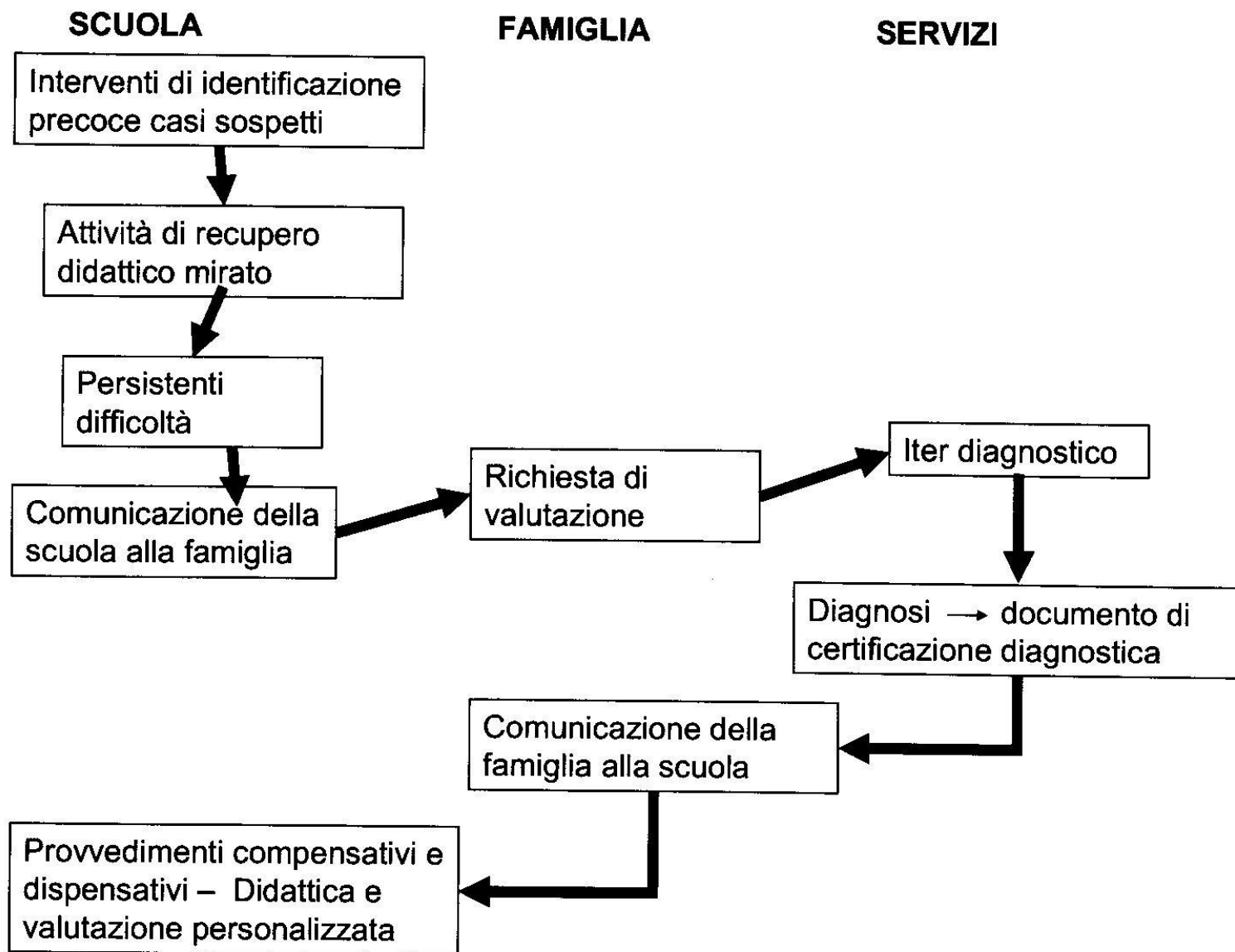
## Di che cosa abbiamo già parlato...

...di **osservazione sistematica** finalizzata alla descrizione precisa delle prestazioni scolastiche dell'alunno per poter capire meglio quale strada intraprendere per aiutarlo (quali proposte didattiche, quale percorso diagnostico *consigliare* ai genitori, quali facilitatori adottare in classe, quali barriere abbattere...)

# Linee guida Luglio 2011

...All'inizio della scuola primaria la **prevenzione** delle difficoltà di apprendimento rappresenta uno degli obiettivi più importanti della continuità educativa, che si deve realizzare attraverso uno **scambio conoscitivo** tra la famiglia, i docenti della scuola dell'Infanzia e i docenti della scuola primaria medesima... Solo da una **conoscenza approfondita** degli alunni il team docente potrà programmare le attività educative e didattiche, potrà scegliere i metodi e i materiali e stabilire i tempi più adeguati alle esigenze di tutti gli alunni del gruppo classe...

p.12 - 13



E poi...

... di **definizioni** (difficoltà vs disturbo – codici ICD-10 e interpretazione delle diagnosi);

...di **normativa** (Legge 170/2010, Decreto attuativo 5669 del Luglio 2011, Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA allegate al Decreto Ministeriale);

...di alcuni **provvedimenti** territoriali (sportello, sito);

**L'esperienza  
insegna,  
simulare aiuta**

# Insegnare in ambito linguistico

## scrittura

### **Abilità strumentale**

✍ Grafia (DISGRAFIA)

✍ Ortografia  
(DISORTOGRAFIA)

### **Produzione di un testo scritto**

("DISTURBO"  
DELL'ESPRESIONE  
SCRITTA)

## lettura

### **Abilità strumentale**

🌀 DISLESSIA

### **Atto finalizzato alla comprensione**


(DIFFICOLTA' DI  
COMPRESIONE)

# LA SCRITTURA

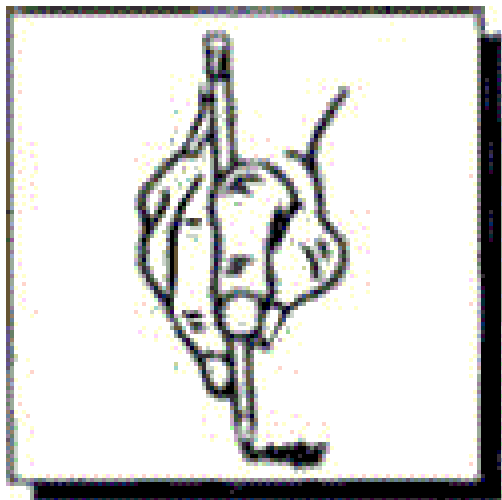




# Per quanto riguarda la grafia... ALCUNE VELOCI INDICAZIONI

IMPUGNATURA  ;  
POSTURA del corpo;  
RIGATURA/QUADRETTATURA del foglio;  
Attenzione ai disturbi della vista;  
Educare alla **PRESSIONE** corretta sul foglio;  
ESERCIZI DI PREGRAFISMO E  
POTENZIAMENTO DI COMPETENZE VISUO-  
SPAZIALI.

## ***ESEMPI DI IMPUGNATURE SCORRETTE***





**Fantuzzi, Tagliazucchi (2009)  
LABORATORIO GRAFO-MOTORIO.  
Percorso didattico e riabilitativo  
della scrittura  
ed. Erickson**

# Per quanto riguarda l'ortografia...

Proviamo a metterci alla prova...



# Errori possibili

## Errori fonologici:

Insufficiente  
acquisizione della  
fase alfabetica

- Scambio di grafemi  
→ *folpe per volpe*
- Omissione o aggiunta di lettere o sillabe  
→ *taolo per tavolo*
- Inversioni  
→ *dinova per divano*
- Grafema inesatto  
→ *pese per pesce*

# Errori possibili

## Errori non fonologici:

Insufficiente  
acquisizione  
nelle fasi  
ortografica o  
lessicale

- Separazioni illegali  
→ *in sieme per insieme*
- Fusioni illegali  
→ *alluomo per all'uomo*
- Scambio di grafema omofono  
→ *squola per scuola*
- Omissione o aggiunta di *h*  
→ *ciesa per chiesa*

# Errori possibili

## Altri errori:

- Omissione e aggiunta di accenti  
→ *perche* per *perchè*
- Omissione e aggiunta di doppie  
→ *pala* per *palla*

# L'autocorrezione

- Creare insieme al bambino la lista degli errori ricorrenti che, in fase di revisione e autocorrezione, sa di dover cercare
- Strutturare insieme al bambino strumenti compensativi di riferimento sulle difficoltà fonologiche o ortografiche in cui riscontra particolare difficoltà (quaderno degli aiuti)
- Aiutare il bambino a reperire gli errori segnalando all'inizio della riga, con dei puntini, quanti sono
- Se il bambino fatica a ritrovarli indicargli la tipologia di errore (doppie, accenti, uso dell'h ...)
- Trovare insieme al bambino tecniche diverse per la caccia all'errore (rileggere il testo partendo dal fondo, durante la stesura sottolineare la parole di cui è incerto...)
- Incentivare la correzione dell'errore attraverso strategie di riconoscimento e premio (punteggi per il numero di errori ritrovati, classifiche e relativi premi ...)



# L'IMPORTANZA DEL DETTATO...

- STRUMENTO ECONOMICO E VELOCE
- ESERCITA ABILITA' DIVERSE (DISCRIMINAZIONE FONEMICA, ANALISI FONEMICA, ASSOCIAZIONE FONEMI-GRAFEMI, RECUPERO FORME ORTOGRAFICHE, RECUPERO ALLOGRAFICO, RECUPERO PATTERN GRAFO-MOTORI, ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE, AUTOMATIZZAZIONE DELLO SCRIVERE)
- PERMETTE DELLE VARIANTI DIVERTENTI PER I BAMBINI (AI QUALI PIACE METTERSI ALLA PROVA IN COMPITI COGNITIVAMENTE ACCATTIVANTI)



**Recupero in ortografia (KIT CD-ROM E LIBRO)  
Percorso per il controllo consapevole dell'errore**

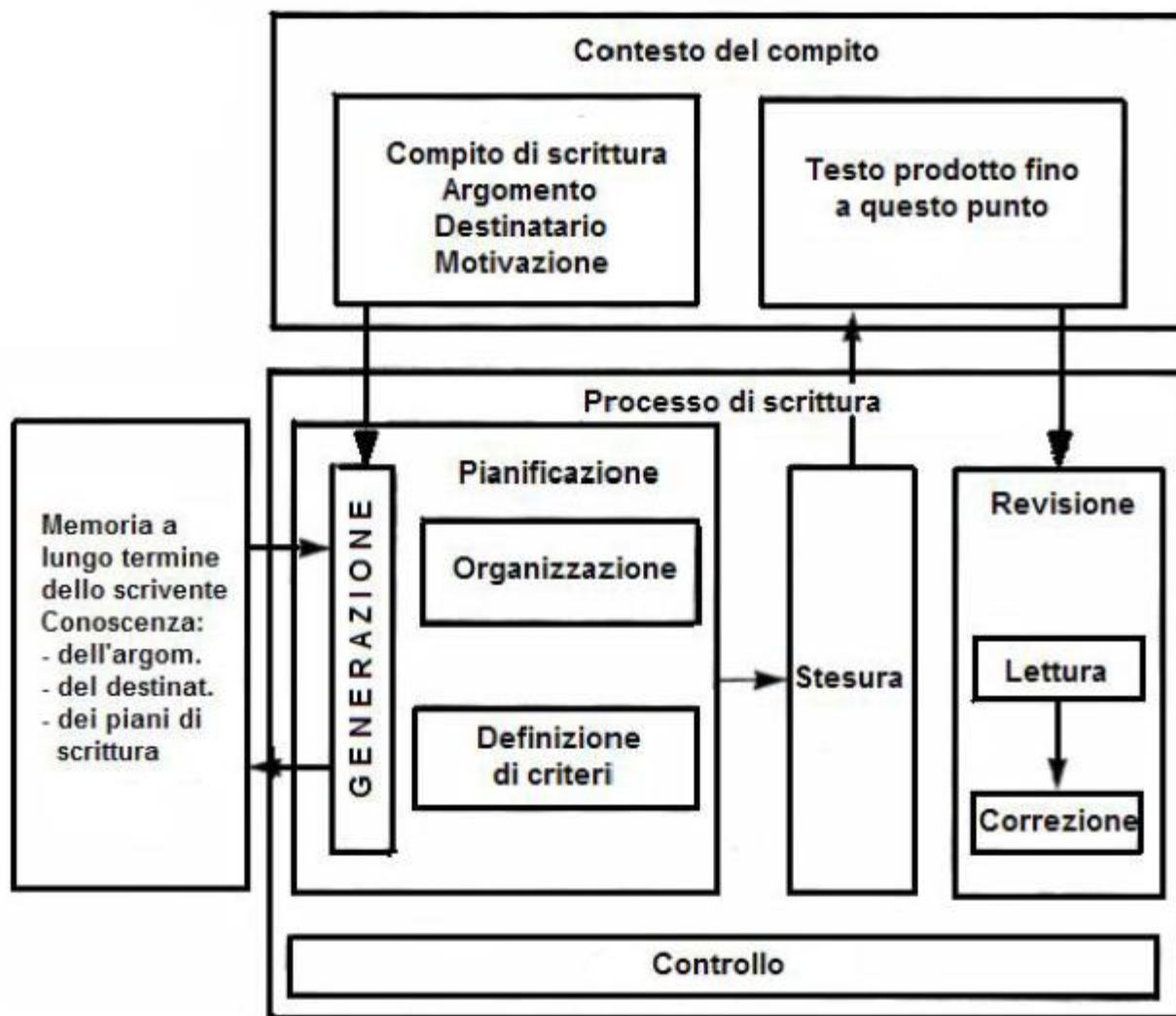
Luciana Ferraboschi, Nadia Meini

Ed. Erickson

# Per quanto riguarda la produzione di un testo scritto...

La capacità di produrre un testo scritto in modo autonomo è legata ad un processo estremamente complesso che coinvolge varie abilità cognitive.

Scrivere non è SOLO scrivere!!



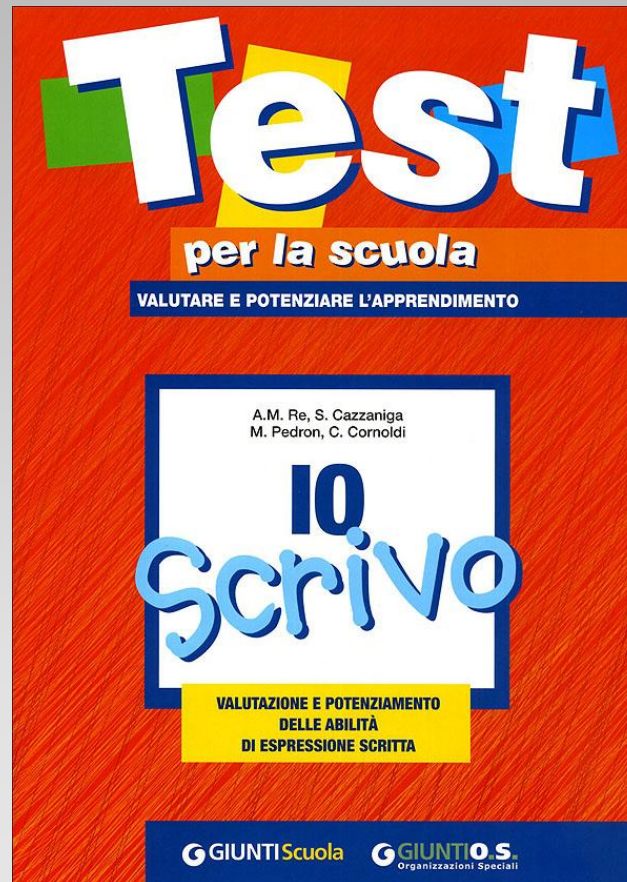
Modello del processo di scrittura. Da J.R. HAYES, L. S. FLOWER, Identifying the organization of writing processes, in L. W. GREGG, E. R. STEINBERG (a cura di), Cognitive processes in writing, Hillsdale, Lawrence Erlbaum, 1980.

## I DISTURBI DELL'ESPRESSIONE SCRITTA COMPREDONO:

- Incapacità di produrre correttamente lettere o numeri;
- Incapacità di scrivere parole spontaneamente o sotto dettatura;
- Incapacità di organizzare parole in pensieri compiuti (in forma scritta)

## **COME VALUTARE UN COMPONENTO:**

- IMPRESSIONE GLOBALE
- ADERENZA ALLE CONSEGNE (descrizione della scena)
- STRUTTURA DEL TESTO (quantità di particolari descritti e la relazione spaziale e gerarchica delle informazioni)
- VOCABOLARIO (quantità di parole usate, proprietà del lessico)
- PUNTEGGIATURA
- MORFOSINTASSI (concordanza del genere e del numero per aggettivi, verbi, nomi...)



A.M. RE, S. CAZZANIGA, M. PEDRON, C. CORNOLDI  
ED. GIUNTI

**Rispetto  
all'APPRENDIMENTO  
DELLA SCRITTURA  
...le mie proposte  
didattiche sono spesso  
decisive!**



# Linee guida Luglio 2011

... Scendendo nello specifico del metodo di insegnamento-apprendimento della lettoscrittura, è importante sottolineare che la letteratura scientifica più accreditata sconsiglia il metodo globale... per andare incontro al bisogno educativo speciale dell'alunno con DSA si potrà utilizzare il metodo fono-sillabico, oppure quello puramente sillabico. Si tratta di approcci integrati che possono essere utilizzati in fasi diverse.

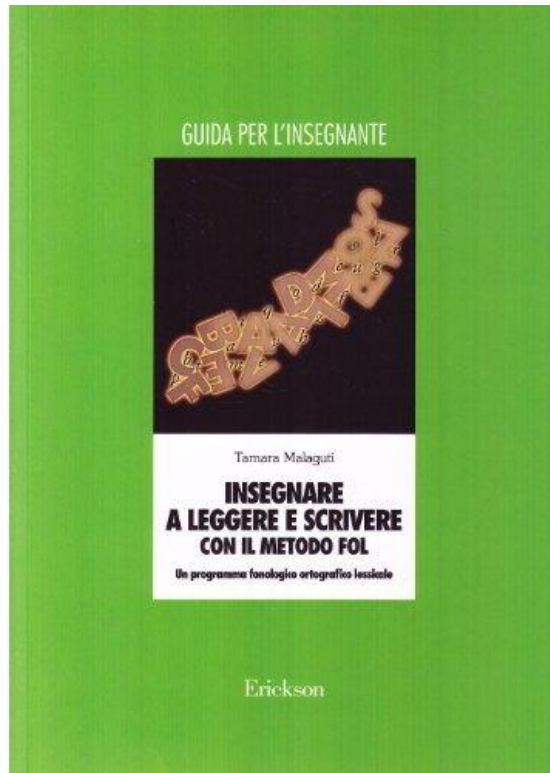
...sarebbe auspicabile iniziare con lo stampato maiuscolo, la forma di scrittura percettivamente più semplice, in quanto essa è articolata su una sola banda spaziale delimitata da due sole linee (scrittura bilineare)...

...si dovrebbe poi evitare di presentare al bambino una medesima lettera espressa graficamente in più caratteri...

...si farà anche attenzione a che il bambino disegni le lettere partendo dall'alto

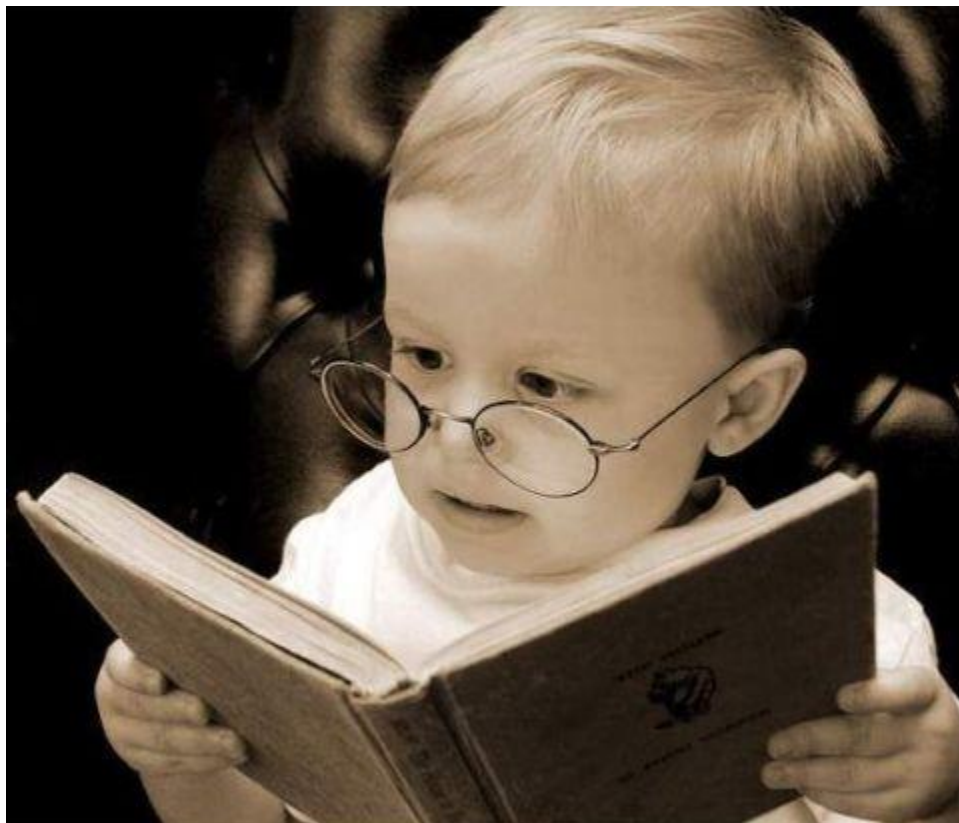
p. 15

## FOL: FONOLOGICO – ORTOGRAFICO - LESSICALE



Insegnare a leggere e scrivere con il metodo FOL (Manuale + Volumi 1-2-3-4-5)  
Un programma fonologico ortografico lessicale.  
Ed. Erickson

# LA LETTURA



# Per quanto riguarda l'abilità strumentale di lettura...



## VELOCITÀ DI LETTURA

.....  
si conteggiano le sillabe lette  
per unità di tempo  
(sillabe al secondo)

2 parametri  
fondamentali



## ACCURATEZZA

.....  
si conteggiano gli errori prodotti  
nella lettura di un testo

## Le ricerche indicano che...

Gli studenti con bassi punteggi nella fluenza hanno anche bassi punteggi di comprensione. La lettura orale ripetuta e monitorata migliora significativamente il riconoscimento di parole, la velocità, l'accuratezza, la fluenza e la comprensione.

# Come misurare la fluenza?

## PARAMETRO

NUMERO MEDIO DI PAROLE CORRETTE LETTE  
IN UN MINUTO DI TEMPO

Dati americani :

FINE I ELEMENTARE: 60 PCPM

FINE II ELEMENTARE: 90-100 PCPM

FINE III ELEMENTARE: 114 PCPM

# Strategie finalizzate alla **COMPRENSIONE**

- ANTICIPARE IL CONTENUTO DEL TESTO
- ANALIZZARE IL TITOLO E FARSI DELLE  
DOMANDE
- FARE IPOTESI SUL CONTENUTO
- CONOSCERE LA STRUTTURA DEL LIBRO
- CONOSCERE LA STRUTTURA DEI TESTI
- ESERCITARE NELLA LETTURA "A SALTII"
- EDUCARE ALL'INFERENZA



Molte ricerche sottolineano la stretta relazione fra comprensione del testo e comprensione da ascolto... Questo si rivela importante, ad esempio, nella fase di **valutazione di convenienza** rispetto all'adozione o meno della sintesi vocale per casi più o meno gravi di dislessia

**Leggere con la sintesi è un terzo modo di comprendere, diverso sia dalla lettura del testo che dall'ascolto**

**Comprensione del testo scritto**



**Comprensione del testo con accesso tramite computer e sintesi vocale**



**Comprensione da ascolto**

(lettura con voce umana, dal vivo o registrata)



**Ciascuno dei tre modi presenta i propri**

**Elementi di difficoltà**  
**Elementi di facilitazione**

Tratto da Flavio Fogarolo

**Affaticare nel  
momento  
dell'apprendimento  
non porta a nulla di  
buono**

## Cosa significa compensare?

Significa **trovare una soluzione, ridurre gli effetti del disturbo** in funzione dell'autonomia e del successo formativo.

# STRUMENTI COMPENSATIVI

Sono strumenti che consentono di **compensare la debolezza funzionale** derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione dei compiti automatici ("non intelligenti") compromessi dal disturbo specifico, proprio come gli occhiali a un miope permettono di leggere ciò che è scritto alla lavagna.

# MISURE DISPENSATIVE

Riguardano la dispensa da alcune prestazioni (ad esempio, leggere ad alta voce), tempi personalizzati di realizzazione delle attività, la valutazione.

*"Sono misure che non violano l'imparzialità, ma al contrario mettono il dislessico sullo stesso piano dei suoi compagni"*

*Giacomo Stella*

# QUALI DIFFERENZE?

**RIABILITAZIONE**

**COMPENSAZIONE**



Compensare  
i Disturbi Specifici di Apprendimento

```
graph TD; A([Compensare i Disturbi Specifici di Apprendimento]) --> B([Strategie compensative]); A --> C([Competenze compensative]); A --> D([Tecnologie compensative]); A --> E([Didattica compensativa]); B --- F([ ]); C --- F; D --- F; F --- G([ ]);
```

Strategie  
compensative

Competenze  
compensative

Tecnologie  
compensative

Didattica  
compensativa



## Differenze operative tra strategie compensative e tecnologie compensative

Strategie compensative	Tecnologie compensative
Vengono spesso acquisite, e anche individuate, autonomamente dagli alunni.	Almeno all'inizio, l'intervento degli adulti è indispensabile.
Non hanno di solito controindicazioni. Possono essere più o meno efficaci ma è molto raro che siano considerate dannose.	Le tecnologie mal somministrate possono essere seriamente controproducenti: calo di motivazione e autostima, netta diversificazione dalla classe, complicazione operativa, allungamento dei tempi, ecc.
Spesso le strategie sono utili a tutti i ragazzi e quindi possono essere proposte all'intera classe. Non hanno nessuna caratteristica stigmatizzante e vengono accettate molto più facilmente dagli alunni con problemi di vario tipo.	Le tecnologie usate in funzione compensativa sono davvero convenienti solo in presenza di un serio disturbo; negli altri casi sarebbero un'inutile complicazione in più. I problemi di rifiuto/accettazione sono molto frequenti; possono essere ridotti, se non superati, con un serio supporto pedagogico sia a casa sia, soprattutto, a scuola con i compagni.
Le strategie, almeno quelle di base, non hanno costi e possono essere usate con tutti gli alunni senza problemi. Questo facilita l'accettazione e la condivisione.	Molte tecnologie richiedono prodotti software distribuiti con licenza unica e che non possono pertanto essere usati da tutti i compagni.
Possono essere introdotte o suggerite anche in modo destrutturato o informale, in base ai più svariati stimoli o suggerimenti educativi.	È necessario un percorso di formazione e addestramento, almeno in certi momenti più significativi, per acquisire alcune abilità di base e garantire i presupposti per un'efficace competenza.

## I PIU' CITATI STRUMENTI COMPENSATIVI...

1. LA SINTESI VOCALE
2. IL REGISTRATORE
3. I PROGRAMMI DI VIDEO SCRITURA
4. LA CALCOLATRICE
5. TABELLE, FORMULARI, MAPPE CONCETTUALI...
6. TEMPO

## LE PIU' CITATE MISURE DISPENSATIVE...

1. Dispensa dalla LETTURA A VOCE ALTA, A SORPRESA
2. Dispensa dalle VERIFICHE SCRITTE (SOPRATTUTTO PER LE LINGUE STRANIERE)...



ED. AID libriliberi

**Se condivido le  
mie scelte  
educative con i  
colleghi, gli  
specialisti e le  
famiglie sono più  
serena e il mio  
alunno è più  
seguito**

# DOCUMENTARE I PERCORSI DIDATTICI

... la scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte nel disturbo: dati anagrafici, tipologia di disturbo, attività didattiche individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi utilizzati, misure dispensative adottate, forme di verifica e valutazione personalizzate.

Linee guida p.8

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia... tale documentazione può acquisire la forma del **Piano Didattico Personalizzato.**

Linee guida p. 8

**E' utile che ogni istituto, attraverso il referente DSA adotti un modello unico di PDP per agevolarne la compilazione da parte di tutti gli insegnanti.**

Il modello di PDP va approvato dal Collegio dei Docenti. Ogni insegnante che abbia un alunno con dsa è **TENUTO** ad elaborare questo documento e a concordare con i colleghi del team le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Importante: **IL PATTO CON LA FAMIGLIA** (sottoscritto dai genitori)

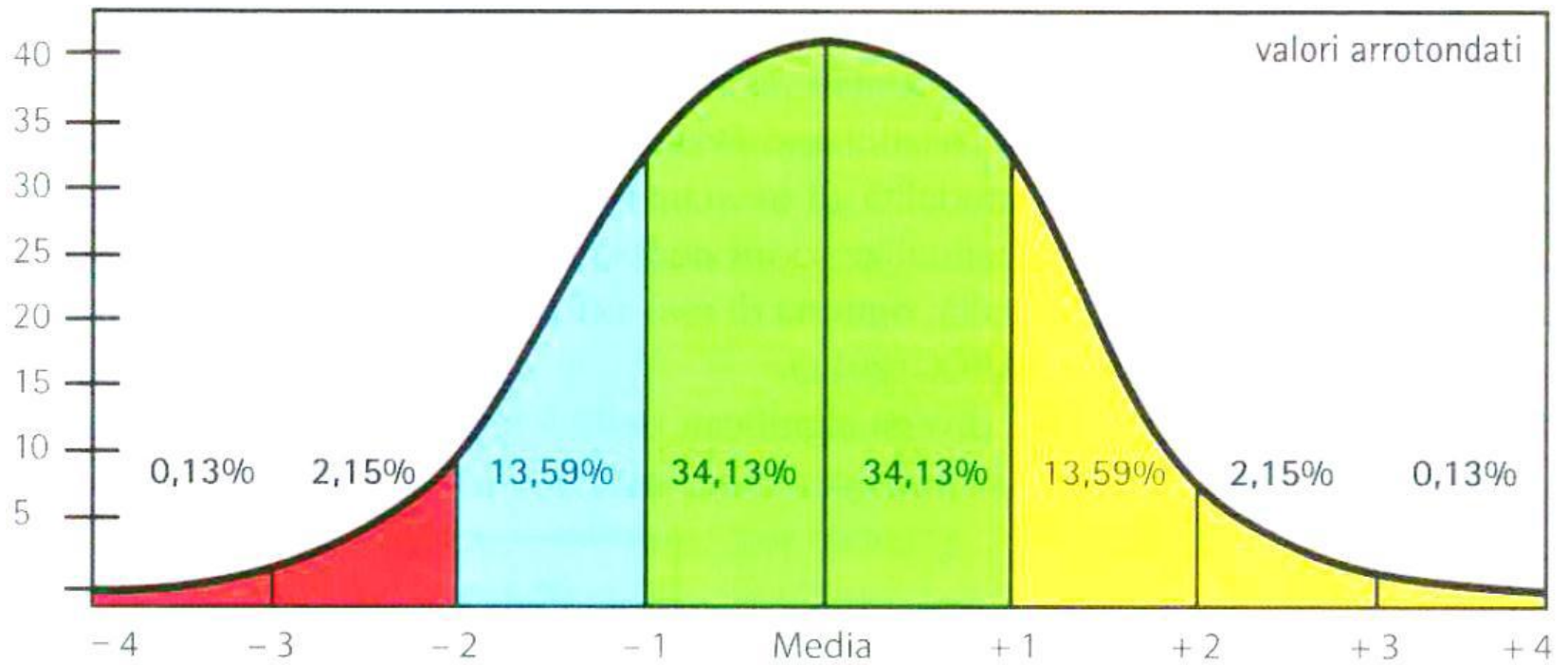
Un esempio...



# PATTO CON LA FAMIGLIA



1. E' una dichiarazione di informazione rispetto alle azioni educative della scuola;
2. E' un consenso;
3. E' espressione di un impegno e di una volontà a collaborare.



Il valore utilizzato per definire il **livello intellettuale**  
è il **QI** che può essere così differenziato:

QI 85 - 70: QI limite

QI 70 - 55: ritardo mentale LIEVE

QI 55 - 40 Ritardo mentale MEDIO

QI > 40

Un accenno alla recentissima  
normativa...

ACCORDO STATO – REGIONI  
consulta su: [www.dsaverona.it](http://www.dsaverona.it)

[http://www.dsaverona.it/j/index.php?option=com\\_content&view=article&id=89:accordo-stato-regioni-e-recepimento&catid=7&Itemid=101](http://www.dsaverona.it/j/index.php?option=com_content&view=article&id=89:accordo-stato-regioni-e-recepimento&catid=7&Itemid=101)

**Grazie dell'attenzione e  
arrivederci al  
7 marzo 2013**

**[bonafini78@gmail.com](mailto:bonafini78@gmail.com)**